

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (RDip)

[versione parziale per pubblicazione sul sito web UniGe/DAD]

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 17/01/2025

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale

Nel documento PDip2023 erano stati considerati i punti di forza e le aree di miglioramento di tutti i CdS singolarmente. In questa sezione, pertanto, si fa quindi riferimento agli MDip che già aggregavano quanto espresso dalle Commissioni AQ nei singoli documenti.

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
(MDip2023) Monitoraggio delle azioni di sostegno a favore dell'avanzamento rispetto a materie scientifiche e ostiche (MDip2024) Azioni di supporto alla didattica e attenzione alla correttezza dei percorsi: prosecuzione della partecipazione al programma TELEMACO, prosecuzione nell'adesione al bando tutor di Ateneo, con particolare attribuzione di queste figure agli insegnamenti scientifici	Per le Triennali in particolare risultava fondamentale offrire azioni di sostegno rispetto alla correttezza dei percorsi: per questa ragione i CdS hanno messo in atto azioni di Didattica Innovativa e partecipato al programma TELEMACO. L'obiettivo era il miglioramento rispetto alla situazione attuale, traducibile in valori migliori, in particolare per iC13 e iC16BIS, in considerazione dell'osservazione del trend non positivo. I CdS non hanno fissato target e parimenti non è stato fissato un target dipartimentale: pur essendo una criticità diffusa, le percentuali di partenza - e quindi i margini di miglioramento - non consentono di fissare un target univoco. Tuttavia Le azioni sono in corso e si prevede di continuarle, strutturandole eventualmente nel prossimo PDip2025.	sì
(MDip2023) Monitoraggio degli indicatori, in particolare di iC19	Veniva auspicato un ulteriore, seppur lieve, abbassamento del rapporto iscritti/docenti (pari a una percentuale del 5%) a fronte di un'implementazione/mantenimento delle politiche di reclutamento.	no

	Grazie alle azioni di reclutamento svoltesi all'interno della programmazione dipartimentale in accordo con quanto previsto dall'Ateneo, infatti, sono stati reclutati ricercatori rtdA e rtdB afferenti a SSD sui quali sono incardinati numerosi insegnamenti: questo ha alleggerito il rapporto numerico studenti/docenti di ruolo. Avendo l'azione dato i risultati attesi, non era stata inserita in MDip2024.	
(MDip2024) Comunicazione dell'offerta formativa del DAD e delle specificità dei CdS (soprattutto per le Magistrali) in modi tempi e modi aggiuntivi rispetto al Salone Orientamento.	Da un'analisi delle problematiche comuni legate alle Lauree Magistrali il reclutamento e l'internazionalizzazione appaiono i settori più problematici. In questo senso, le Commissioni AQ e i Coordinatori sentono necessario, e ritengono potrebbe avere esiti positivi, una attività di comunicazione legata all'offerta formativa in essere presso il Dipartimento, con evidenza anche degli sbocchi lavorativi al termine del percorso	si

b. Punti di forza:

- Il Dipartimento mostra avere una adeguata varietà e completezza dell'offerta formativa rispetto al fabbisogno del mercato, legato al mondo del progetto, dall'architettura al prodotto nautico;
- Le lauree tre triennali, tutte a numero programmato, vedono ogni anno la saturazione dei posti disponibili: questo dimostra l'attrattività dei percorsi formativi offerti, e viene valutato positivamente indipendentemente dalla provenienza geografica degli studenti.
- È alto il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai contenuti erogati nei CdS e rispetto alla preparazione richiesta nel mondo del lavoro (dato Almalurea a.s. 2023: 88,1% rispetto ai corsi erogati dal Dipartimento, ottenuto dalla somma di "Decisamente sì" e "Più sì che no").

c. Aree di miglioramento:

- Per le Lauree Magistrali erogate in lingua italiana, si ravvisa come area di miglioramento la limitata capacità di attrazione rispetto agli altri Atenei e in particolare rispetto agli Atenei di riferimento dell'Area Geografica. Pur avendo una numerosità in linea con quella dei corsi magistrali dell'area ingegneria e architettura dell'Ateneo di Genova, appare necessario alle Commissioni AQ e ai CdS far meglio conoscere all'esterno quale sia l'offerta di secondo livello presso il Dipartimento e le molteplici attività alle quali gli studenti possono prendere parte.
- Per la Laurea Magistrale erogata in lingua inglese, le problematiche sono invece date dalla rigidità della scheda ministeriale per l'ottenimento della laurea in Architettura che viene riconosciuta a livello europeo, rispetto alla preparazione di primo livello degli studenti provenienti da altri Paesi. Altresì, si presenta come difficoltà il mancato ottenimento del visto da parte di studenti provenienti da alcuni Paesi.

- Per le lauree triennali sono certamente da accertare, sostenere e migliorare i percorsi formativi rispetto alle progressioni di carriera: le materie scientifiche vengono spesso percepite come ostiche e in questo senso molte azioni concrete sono state messe in atto, ma è necessario proseguire, con una regia dipartimentale comune.

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Migliorare la comunicazione relativa ai Corsi di Studio presenti in Dipartimento - soprattutto magistrali - in affiancamento alle attività di Orientamento già in essere, pur nel rispetto del piano di comunicazione di Ateneo.

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
(PDip2023) 1. Potenziare le attività di ricerca del Dipartimento in relazione alle varie declinazioni del progetto di architettura e design (multi-scalare, multi-focale) a livello internazionale e nazionale	Nell'anno solare 2023: sono stati sottomessi progetti di ricerca in risposta a bandi competitivi pari a n. 12 progetti di ricerca, di 9 internazionali e 3 europei, dei quali 8 finanziati, con una percentuale del 16,9% di docenti come Resp. Scientifici e un ampio numero, non monitorato, di docenti del DAD partecipanti. Si è riscontrato un tasso di vincita maggiore, e un incremento dei fondi ottenuti, rispetto all'anno precedente, che però era stato caratterizzato dai bandi PRIN, con un alto numero di proposte a livello nazionale. A fronte di una maggiore attività di ricerca, e di modalità di gestione più complesse rispetto alla ricerca applicata conto terzi, le unità di supporto TA alla ricerca andrebbero aumentate. Si ritiene comunque possibile incrementare l'ottenimento di fondi da ricerca, come indicato nel MDip 2024	sì

(PDip2023) 2. Valorizzare le collaborazioni di ricerca con gli Enti pubblici e le istituzioni territoriali, il sistema sociale, della produzione e dei servizi;	Tale obiettivo era stato indicato come raggiunto e l'attività conclusa già nel MDip 2023, poiché la presenza del DAD sul territorio è consolidata. I Valori risultavano: -Numero di Convenzioni Quadro attive 34 (2021), 45 (2022) -Numero di Convenzioni Istituzionali attive 15 (2022), 22 (2023) -Numero di Contratti di ricerca attivi 28 (2022), 25 (2023) -Numero di assegni di ricerca attivati o rinnovati finanziati da entrate derivanti da contratti e convenzioni di ricerca 4 (2022), 6 (2023) -Numero di assegni di ricerca attivati o rinnovati cofinanziati con fondi comunitari o nazionali, di Ateneo e entrate derivanti da finanziamenti, contratti e convenzioni di ricerca 8 (2022), 7 (2023) Le attività in futuro verranno comunque monitorate.	no
(PDip2023) 3. Incrementare la partecipazione alle attività di ricerca laboratoriali, sia a livello dipartimentale sia a livello interdipartimentale	I laboratori attualmente attivi sono: - il laboratorio MARSC, attivo sia nella ricerca che nella didattica, nell'ambito delle indagini strumentali per il restauro; - il CTS_Color Lab, attivo sia nella ricerca che nella didattica, nell'ambito delle indagini per la restituzione grafica; per potenziarne l'attività sono stati messi in programmazione punti organico nella programmazione 2024; - il Laboratorio Digital Lab, è principalmente utilizzato dagli studenti, si occupa di restituzione tridimensionale grazie alle stampanti 3D e ai	sì

	software di renderizzazione; per potenziarne l'attività sono stati messi in programmazione punti organico nella programmazione 2024; -il laboratorio Geomorfolab è in attesa di un nuovo tecnico, per l'ottenimento del quale sono stati messi in programmazione punti organico nella programmazione 2024	
--	---	--

b. Punti di forza:

- La composizione dei SSD del DAD è ampia e in grado di affrontare diverse tematiche di ricerca
- Il rinnovamento dell'organico, con i recenti reclutamenti, sembra aver portato nuove opportunità per partecipare a progetti su bando europeo e internazionale
- Il DAD ha laboratori strumentali tematici, in linea con le esigenze culturali della contemporaneità, che intende potenziare con il reclutamento di nuovi tecnici
- Il DAD ha una presenza consolidata sul territorio in grado di interagire con enti e aziende.

c. Aree di miglioramento:

- Individuazione di target in programmazione in funzione del trend
- Individuazione di nuove forme di collaborazione all'interno del dipartimento e interdipartimentali
- Supporto alla ricerca da parte dell'area TA

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- Individuazione di sinergie collaborative tramite la revisione dei compiti della Commissione Ricerca dipartimentale
- Individuazione di una nuova unità di supporto TA per la ricerca
- Ridefinire gli indicatori nella prossima programmazione per una maggiore stabilità ed efficacia di monitoraggio (es. per programmi, per tematiche, ecc.)

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
(PDip2023) a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (attraverso il deposito e il rinnovo di brevetti e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);	Si ritiene tale obiettivo non particolarmente rilevante in relazione alle caratteristiche del Dipartimento, nonostante, occasionalmente, alcuni docenti propongano brevetti.	no

(PDip2023) b) Imprenditorialità accademica (es. attivazione di spin off universitari, start up)	Il DAD ha spin off attivi ma, almeno al momento, questa non sembra un'area oggetto di sviluppo	no
(PDip2023) c) Organizzazione di iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)	Inserito del PDip2023 ma non particolarmente pertinente, vi sono collaborazioni legate alla comunicazione ma sono occasionali	no
(PDip2023) d) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua e educazione continua);	Prosegue la collaborazione del DAD con le attività di UNIGE Senior	sì
(PDip2023) e) Attività di Public Engagement,	Rispetto agli altri indicatori esaminati riferiti alla TM, il public engagement è l'ambito in cui ha luogo la maggior parte delle attività di Terza Missione del DAD. Risulta apprezzata e richiesta, necessita tuttavia di strutturazione dei dati e monitoraggio dei risultati	sì

b. Punti di forza:

- Il Dipartimento svolge una intensa attività di terza missione
- Le tematiche relative alla TM, come per la ricerca, sono varie ed articolate, apprezzate e ricercate con continuità dai partner
- Il DAD ha rapporti consolidati con gli enti territoriali

c. Aree di miglioramento:

- Al di là dell'attività su UNIGE Senior è possibile immaginare altre forme di formazione verso il pubblico o gli operatori di altri settori
- Il monitoraggio sinora è stato complesso: va migliorato, va sperimentata la nuova piattaforma di Ateneo e sensibilizzati i singoli docenti alla dimostrazione delle molte attività svolte

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- monitoraggio in continuo, con l'entrata in vigore della nuova piattaforma di ateneo per una più efficiente evidenza delle attività svolte, al fine di raccogliere e potere esporre dati certi.